TABELLA A - Spessori lamiere canali quadrangolari			
Dimensioni del lato maggiore mm.	SPESSORE LAMIERA (mm. decimi)	Peso (Kg/mq)	Tipo di giunzione e distanza
Da 0 a 300	5 (0 / 05/10)	6,7	Baionetta - Flange da 20 in profilati – Distanza max 1.500
Da 301 a 500	6 (0 / 06/10)	8	Flange da 20 in profilati – Distanza max 1.500
Da 501 a 1000	8 (0 / 08/10)	9,7	Flange da 30 in profilati – Distanza max 1.500
Da 1001 a 1500	10 (0 / 10/10)	8	Flange da 30 in profilati – Distanza max 1.500
Da 1501 a 2000	12 (0 / 12/10)	9,6	Flange da 40 in profilati – Distanza max 1.500
Oltre 2000	15 (0 / 15/10)	12	Flange da 40 in profilati – Distanza max 1.500

CANALI DI RIPRESA

CANALI DI MANDATA

BATTERIA DI POST RISCALDAMENTO DA CANALE. ALIMENTATA AD ACQUA CALDA. DOTATA DI VALVOLA A TRE VIE MOTORIZZATA E ASSERVITA AL SISTEMA DI REGOLAZIONE DELLE TEMPERATURE DELLA CAMERA STERILE DOTATA DI VALVOLE DI INTERCETTAZIONE CARATTERISTICHE COME DA VOCE DI ELENCO PREZZI.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
SC PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
progettazione.innovazione@aouss.it

Lavori di Ristrutturazione edile ed impiantistica e completamento degli spazi interni del piano sesto e dei locali tecnici accessori al piano settimo del Palazzo Clemente da destinare a degenze e ambulatori della SC Ematologia

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
PIANO SESTO
CANALI D'ARIA MANDATA E RIPRESA

IL PROGETTISTA E CSP:	COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE:
Ing. Paolo Pinna Parpaglia n° 372 ORD. Ing. Reggio Cmo Monza Brianza Lecco Sondrio Varese	Arch. Renato Ribino Arch. Michele Cossu
IL DIRETTORE DEI LAVORI:	L'IMPRESA:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
IL DIRETTORE SANITARIO:	IL DIRETTORE GENERALE:

SASSARI 11/01/2024

SCALA 1:50

Cz3

Il presente documento è di proprietà della ditta Cz3 Ingegneria Associati e non può essere riprodotto o copiato senza autorizzazione scritta della ditta stessa

CASSETTA PORTA FILTRO CON ATTACCO LATERALE CIRCOLARE E COMPLETA DI FILTRO ASSOLUTO H14 E DIFFUSORE FORELLATO. CARATTERISTICHE INDICATE NELLA VOCE DI ELENCO PREZZI. DIMENSIONI NOMINALI E PORTATA DI REGOLAZIONE INDICATE NEL DISEGNO OGNI TERMINALE SARA' DOTATO DI SERRANDA DI REGOLAZIONE AD ALETTE INSTALLATA NEL CANALE (LA SERRANDA IN DOTAZIONE CON I TERMINALI NON E' CONSIDERATA SERRANDA DI REGOLAZIONE).

GRIGLIA DI RIPRESA A MAGLIA QUADRA COMPLETA DI SERRANDA DI REGOLAZIONE AD ALETTE COMPRESO IL PLENUM DA REALIZZARSI CON LA LAMIERA DEI CANALI DI RIPRESA. DIMENSIONI NOMINALI E PORTATA DI REGOLAZIONE INDICATE NEL GRAFICO. CARATTERISTICHE TECNICHE INDICATE NELLA VOCE DI ELENCO PREZZI.

BOCCHETTA DI MANDATA CON ALETTE A DOPPIA DEFLESSIONE E SERRANDA DI REGOLAZIONE. DIMENSIONI E PORTATA DI REGOLAZIONE INDICATE NEL DISEGNO. PLENUM REALIZZATO CON LA LAMIERA DEI CANALI CARATTERISTICHE TECNICHE INDICATE NELLA VOCE DI ELENCO PREZZI

PORTELLA DI ISPEZIONE SU CANALE IN LAMIERA. A TENUTA D'ARIA.

NOME, PORTATA E DIMENSIONI NOMINALI DEL TERMINALE AERAULICO

Tra – U – G: 95 (m³/s)
Rad.: 200x100

CANALI D'ARIA: SARANNO REALIZZATI IN ACCIAIO ZINCATO, SPESSORE MINIMO 0,8mm OVVERO COME DA TABELLA A, CLASSE DI TENUTA "C" SECONDO UNI-EN1507 (COME DA TABELLA C). LO STAFFAGGIO DOVRA' GARANTIRE DI SUPPORTARE IL PESO DEL CANALE E DEGLI ACCESSORI IN ESSO INSTALLATI. GLI STAFFAGGI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI COME DA NORMA (SI VEDA TABELLA A).
TUTTE LE DERIVAZIONI SARANNO DI TIPO SEMISTATICO, **E' VIETATA LA REALIZZAZIONE DI STACCHI PRIVI DEL RACCORDO SEMISTATICO.**
LE DERIVAZIONI: DEI CANALI SARANNO STAFFATI SOPRA QUELLO DI MANDATA. **LO STAFFAGGIO** SARA' ESEGUITO OGNI 1.5m AL **MASSIMO** E IN CORRISPONDENZA DI TUTTE LE DERIVAZIONI.
PORTELLE DI ISPEZIONE A TENUTA: SARANNO REALIZZATE PORTELLE DI ISPEZIONE A TENUTA D'ARIA SUI LATI ACCESSIBILI DEI CANALI IN TUTTI I PUNTI CONTRASSEGNATI CON IL SIMBOLO INDICATO IN LEGENDA, E COMUNQUE ALMENO OGNI 10m NEI TRATTI RETTILINEI E PRIMA E DOPO OGNI DERIVAZIONE O CURVA DEL CANALE.
COIBENTAZIONE: LA COIBENTAZIONE DEI CANALI DI MANDATA SARA' REALIZZATA: NELLA PARTE INTERNA, PER I CANALI DI MANDATA, CON POLIURETANO A CELLE CHIUSE ADESIVIZZATO, IN CLASSE 1 DI REAZIONE AL FUOCO, IDONEO PER GARANTIRE LA FUNZIONE ANTICONDENSA, CON SPESSORE NON INFERIORE A QUELLO PREVISTO DAL DPR 412/93 PER L'INSTALLAZIONE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI RISCALDATI. LA COIBENTAZIONE SARA' APPLICATA ESTERNAMENTE AL CANALE E CON IL RICOPRIMENTO DEI GIUNTI FRA I VARI TRATTI DEI CANALI.
BARRIARE TAGLIAFUOCO. SARANNO INSTALLATE NEGLI ATTRAVERSAMENTI DI COMPARTIMENTAZIONI ANTINCENDIO. SARANNO DOTATE DI MOTORE DI RIPRISTINO CON CONTATTI DI FINE CORSA E ELETTROMAGNETE ASSERVITO ALL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMO E ALLARME INCENDIO. SARANNO INSTALLATE SIPE PER LA SEGNALAZIONE DELLA POSIZIONE (APERTURA/CHIUSURA) AL DI SOTTO DEL CONTRO SOFFITTO.

REGOLAZIONE DELL'IMPIANTO: L'APPALTATORE DOVRÀ, A FINE INSTALLAZIONE, EFFETTUARE LA REGOLAZIONE DELLE PORTATE D'ARIA IMMESSE IN OGNI STANZA SUI VALORI INDICATI NEL GRAFICO (BILANCIAMENTO DELL'IMPIANTO) RILASCIANDO APPOSITO ELABORATO CON LE MISURE EFFETTUATE IN CAMPO. IL TUTTO CON ONERI COMPRESI NEI PREZZI DI APPALTO.
COLLEGAMENTI I SOLI TRATTI VERTICALI DEI COLLEGAMENTI TERMINALI ALLE BOCCHETTE CON PORTAFILTRO POTRANNO ESSERE ESEGUITI CON TUBI FLESSIBILI. IL RESTO DEI CANALI SARA' SEMPRE REALIZZATO IN LAMIERA D'ACCIAIO ZINCATA.
PLENUM: PER TUTTE LE BOCCHETTE DI MANDATA E LE GRIGLIE DI RIPRESA SARANNO REALIZZATI OPPORTUNI PLENUM PER ADATTARE LA DIMENSIONE DEL CANALE A QUELLA DEL TERMINALE AERAULICO. QUESTI PLENUM SONO COMPENSATI IN QUOTA PARTE NEL PREZZO DEI CANALI D'ARIA.